

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Scapinelli Giovan Battista
Data	10/1/1620	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Modena
Incipit	Su le bilancie, dove si pesa l'oro de gli altrui scritti		
Contenuto	Scapinelli sbaglia a misurare le composizioni di Rinaldi paragonandole agli scritti altrui, ma l'errore è dovuto all'affetto che prova nei suoi confronti. Rinaldi scrive le sue lettere non per imitare i "secretari", ma per dimostrare la sua osservanza nei confronti dei suoi "padroni": infatti, come potrebbero gli Scapinelli essere a conoscenza della sua fedeltà, se non avesse pubblicato le sue 'Lettere' [Venezia, Baglioni, 1617]? Ora che Scapinelli conosce le ragioni del suo comporre, chiede che riservi le lodi a chi se le merita.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 18-19 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		